



Co-financed by the European Regional Development Fund

Inspire Policy Making with Territorial Evidence

BRIEF PRE-EVENTO

Conference ESPON: Turismo e patrimonio culturale per lo sviluppo regionale

Rapporto sinergico tra patrimonio culturale e turismo quale volano dello sviluppo territoriale
Virtuale

26 Novembre 2020, 10:00 - 17:30 (CET)

Introduzione



Il rapporto tra patrimonio culturale e turismo nello sviluppo spaziale può essere osservato da diversi punti di vista. Il primo, legato a una visione del turismo come industria, prende le mosse dalla concezione del patrimonio culturale come risorse e riguarda l'attrattività dei territori in quanto detentori di risorse spendibili per lo sviluppo turistico. Il secondo è legato a una visione maggiormente integrata e ricorre alla categoria del turismo culturale, che fa del patrimonio culturale l'asset relazionale per eccellenza.

La grande incertezza in merito all'impatto del COVID19 sul futuro influenza la società nel suo complesso – tanto nella sfera privato quanto in quella pubblica – e coinvolge appieno patrimonio culturale e turismo. Appare tuttavia evidente che l'inattesa, prolungata e tuttora imprevedibile esperienza del COVID-19 contribuirà fortemente a richiamare l'attenzione dei cittadini e della politica sulle sfide della sostenibilità, dell'economia, dell'ambiente e della cultura, nonché sulla (ri)progettazione del futuro.

Il patrimonio culturale sarà una componente essenziale di queste sfide, poiché da una parte costituisce l'identità collettiva rappresentata nello spazio pubblico (genius loci), e dall'altra è un potente veicolo di comunicazione e sviluppo socio-culturale per tutta la società civile. Infine, in base alla selezione operata dai valori attuali della nostra società, il patrimonio culturale, è considerato come qualcosa

- da **conservare**,
- da **utilizzare apertamente a fini educativi** e per offrire opportunità di apprendimento,
- da **promuovere in qualità di volano dello sviluppo sostenibile**.

Pertanto, il patrimonio culturale può svolgere un ruolo centrale nelle politiche pubbliche per il rilancio di una nuova economia sostenibile, in particolar modo per quanto riguarda le politiche per il settore turistico, anche attraverso la rigenerazione dei territori urbani e suburbani.

A fronte delle sfide poste dalla pandemia in corso, i paesi e le regioni d'Europa sono chiamati a mettere in campo soluzioni innovative che ridefiniscano i concetti di "rigenerazione", "recupero" e "resilienza" attraverso la cultura, ma deve essere ripensata anche la nozione di "governance" e riviste le catene decisionali atte a porre in essere risposte adeguate alle criticità del presente.

Sin dalle sue prime attività, ESPON ha condotto ricerche sul ruolo del patrimonio culturale e del turismo nello sviluppo territoriale (Progetto Tematico ESPON 1.3.3 *The Role and Spatial Effects of Cultural Heritage and Identity*; Progetto ESPON 2013: ATTREG. *Attractiveness of European Regions and Cities for Residents and Visitors*), offrendo approcci metodologici e prospettive di policy utili ai decisori politici regionali.

Più recentemente, due Targeted Analysis hanno messo a punto strumenti e raccomandazioni politiche per una efficace integrazione del turismo nelle strategie di sviluppo territoriale. Il progetto ESPON HERITAGE, si concentra sul Patrimonio Culturale Materiale e fornisce evidenze sul valore economico del patrimonio culturale in alcuni settori economici specifici, turismo incluso, sulla base di un approccio incentrato sulla valutazione di mercato che impiega l'occupazione, il valore aggiunto e altri indicatori economici per stimare questo valore. Il progetto ESPON TOURISM – *Carrying capacity methodology for tourism*, mira ad aiutare gli operatori di livello regionale e locale, ma anche europeo, nell'identificazione e valutazione del proprio contesto territoriale e delle sue specificità per misurare la capacità di carico delle destinazioni turistiche in Europa, per migliorare gli aspetti legati alla gestione e pianificazione.

Obiettivo

Il documento *A New European Agenda for Culture 2018* (che ha sostituito l'Agenda del 2007) fornisce una cornice strategica per l'azione UE nel settore culturale, mentre il Quadro d'azione europeo sul patrimonio culturale (2018) definisce quattro principi di azione per il patrimonio culturale europeo:

- Approccio olistico, che considera il patrimonio culturale una risorsa per il futuro e pone le persone al centro;
- Integrazione nelle diverse politiche UE e adozione di un approccio integrato nell'implementazione;
- Sviluppo delle politiche sulla base di solidi elementi di conoscenza (*evidence-based approach*), anche attraverso le statistiche nel settore culturale;
- Cooperazione tra più parti interessate, incoraggiando il dialogo e lo scambio tra un'ampia gamma di attori ai fini della elaborazione e attuazione di politiche e programmi in materia di patrimonio culturale.

L'Agenda Urbana per l'Unione Europea (*Cluster Culture and Cultural Heritage*, Orientation paper 2020) ha il compito di indicare le linee guida per l'attuazione di azioni alla scala urbana e dialoga con il livello locale ai fini della formulazione di piani per la rigenerazione urbana e il turismo sostenibile. I piani strategici per il turismo a livello nazionale (Italia, Spagna, Grecia, ecc.) sono finalizzati a fornire un quadro di riferimento in materia di turismo e potrebbero essere legati alla prospettiva di recupero post-COVID19 del settore.

Tutti i piani strategici per lo sviluppo turistico dovranno con tutta probabilità riformulare il proprio orientamento sul breve termine alla luce dell'attuale calo dei flussi turistici: il focus dovrà passare dalla gestione dei fenomeni di sovra-turismo (pre-pandemia) alla ricerca del benessere e della sicurezza sanitaria.

Tuttavia, se guardiamo alle attuali aspettative che vedono la ripresa economica in una prospettiva decennale (Kozłowski et al. 2020), appare necessario ripensare il modello di riferimento tradizionale che, segmentazione dei target a parte, fa dell'aumento dei flussi turistici il principale obiettivo/indicatore di ogni piano per lo sviluppo del turismo.

Peraltro, ogni strategia di sviluppo incentrata sul rapporto tra patrimonio culturale e turismo non può prescindere da adottare un approccio integrato basato sul riconoscimento del valore territoriale del patrimonio culturale quale volano del turismo culturale.

Questa Conferenza ESPON approfondisce la relazione sinergica tra patrimonio culturale e turismo quale forza trainante per lo sviluppo dei territori (urbani, rurali, costieri). La Conferenza vuole offrire diversi punti di vista (decisori politici, accademici, operatori del settore) per la costruzione di strategie di sviluppo integrato per il territorio.

Principale obiettivo della Conferenza è offrire a ricercatori e stakeholders una visione esperta su quattro filoni tematici

Alla base della discussione sono proposte cinque domande:

1. Come le città e regioni europee possono rilanciare e attuare il turismo sostenibile sulla base dell'attrattiva del loro patrimonio culturale? Come possono sfruttare al meglio la diversità geografica delle economie, l'innovazione verde, verso un *green new deal*?
2. Come elaborare e attuare una pianificazione urbana (per mezzo dell'Agenda Urbana) per prevenire nuovi impatti COVID-19 sul turismo e incrementare la mobilità territoriale? Quali misure di adattamento è possibile adottare nel quadro di una strategia anti-pandemica *place-based*?
3. Come organizzare la cooperazione tra regioni e città per garantire il coordinamento transfrontaliero delle policy in materia di turismo e modelli di governance territoriale a scale geografiche maggiori?
4. Come rafforzare il turismo sostenibile su molteplici dimensioni urbane, a fronte degli obiettivi contraddittori e delle complessità della pianificazione a scala urbana e regionale?
5. Come coniugare il concetto di turismo sostenibile con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3)? e con il progresso tecnologico nella sfera del patrimonio culturale?

Le evidenze territoriali raccolte da ESPON attraverso i precedenti studi nonché le altre esperienze di cooperazione progettuale faranno da riferimento e stimolo alla discussione intorno a queste tematiche.

Struttura e input

Il punto di partenza della Conferenza sono le evidenze territoriali sviluppate dalle ricerche ESPON sulla base del documento di lavoro: *Measuring economic impact of cultural heritage at territorial level* (pubblicato il 29 maggio 2020). Dopo una breve introduzione, il tema della Conferenza, il rapporto sinergico tra patrimonio culturale e turismo quale volano dello sviluppo territoriale, verrà articolato attorno a quattro momenti tematici, organizzati in due sessioni plenarie per quattro temi.

Prima sessione plenaria

Tema 1: Il turismo come volano di sviluppo economico, le sfide attuali

Tema 2: La resilienza del patrimonio culturale e naturale per il turismo sostenibile

Seconda sessione plenaria

Tema 3: Il ruolo del settore creativo e di quello culturale nel turismo sostenibile

Tema 4: La rigenerazione urbana e il patrimonio culturale: aspetti finanziari e di governance

Ogni fase è pensata come un dialogo tra la riflessione accademica e la prospettiva di policy e sarà articolata attraverso un momento di inquadramento e uno di presentazione di un progetto, offrendo risultati, osservazioni e le indicazioni di policy emerse.

Per ciascuna sessione plenaria sono previsti due momenti per le domande e il confronto che saranno gestiti e animati da un giornalista professionista.

Lorenza Bonaccorsi, Sottosegretario del Ministero per i Beni e le Attività culturali e il Turismo con delega al turismo, chiuderà la Conferenza.

Il seminario si rivolge a decisori politici, stakeholder, operatori, ricercatori ed esperti interessati ad approfondire le sfide per lo sviluppo e le potenzialità dei propri territori nel contesto del quadro di riferimento e programmazione delle politiche post-2020, e dell'Agenda Territoriale e Urbana, con un'attenzione specifica a tematiche orizzontali quali la governance e la trasformazione digitale nonché al sostegno che le evidenze ESPON possono offrire a questi processi.

Finalità e risultato atteso

L'UE promuove un approccio equilibrato tra la necessità di sostenere la crescita, da una parte, e quella di conservare gli artefatti, i siti storici e le tradizioni locali. Il Turismo culturale potrebbe essere un volano di una politica europea per l'economia e la società contemporanee. La sua interdipendenza da altri settori d'intervento politico (Crescita blu, Clima, Patrimonio culturale, Digitale, Mobilità, Istruzione, ecc.) ne fa un importante fattore per la crescita, il lavoro e lo sviluppo economico delle regioni e aree urbane europee (Agenda Urbana, 2016).

Poiché la natura e la diversità (geografica) del patrimonio culturale nella sua stretta relazione con il turismo iniziano a essere visti come veri e propri simboli di una risposta economica sostenibile all'impatto del COVID-19, l'obiettivo generale della conferenza è individuare alcune questioni e alcuni possibili approcci metodologici paneuropei, come contributo di ESPON per la realizzazione di nuove strategie di pianificazione turistica, partendo da le esigenze emerse in tema di policy e identificando gli investimenti associati nella società e nelle comunità urbane nel quadro delle evidenze territoriali europee.

Ciò significa trovare una convergenza tra patrimonio culturale e turismo nella performance futura di alcuni paesi europei, anche valorizzando le opportunità occupazionali e di sviluppo economico generate da questi settori attraverso i nuovi e flessibili canali finanziari europei.

Programma

- 10:00 - 10:20** **Saluti e apertura dei lavori**
- Il perché della Conferenza nel quadro delle attività ESPON TNO*
- Maria Prezioso, Università di Roma Tor Vergata ed ECP Italia
- Il contributo di ESPON al tema Turismo e patrimonio culturale per lo sviluppo regionale*
- Presentation, EGTC representative
-
- 10:20 - 12:30** **Sessione plenaria parte 1**
- I principali temi della conferenza
- Simone Filippetti, Giornalista, corrispondente del Sole 24Ore a Londra
- Tema 1: Il turismo come volano di sviluppo economico, le sfide attuali**
- 10:20** Presentazione del tema
- Peter Schön**, Scientific Director (ret.) at Federal Institute for Research on Building, Urban Affairs and Spatial Development (BBSR), Bonn, Germania
- 10:35** Presentazione del progetto
- Progetto ESPON **"BRIDGES"**
- Eduarda Marques da Costa**, Institute of Geography and Spatial Planning, University of Lisbon, Portogallo
- Territori con Specificità Culturali (TSC): Bridges: Modulo 1.2: Turismo sostenibile – prospettive e strategie nei TSC*
- Tema 2: La resilienza del patrimonio culturale e naturale per il turismo sostenibile**
- 10:50** Presentazione del tema
- Stella Kyvelou**, Professor of Spatial planning and Sustainable Development, Panteion University of Social and Political Sciences
- 11:05** Presentazione del progetto
- Progetto ESPON **"TOURISM"**
- Bernd Schuh**, Director of ÖIR GmbH, the Austrian Institute for Regional Studies
- Metodologia di carrying capacity per il turismo*
- 11:20** Q&A e dibattito
- Sintesi parte 1
-
- 12:30 - 15:00** **Pausa pranzo**

15:00 - 17:10	Sessione plenaria parte 2 Tema 3: Il ruolo del settore creativo e di quello culturale nel turismo sostenibile
15:00	Presentazione del tema Alessandro Hinna , Dipartimento di management e diritto, Università di Roma Tor Vergata
15:15	Presentazione del progetto Progetto URBACT "TOURISM FRIENDLY CITIES" Gianluca Saba , Project Manager, Comune di Genova Tema 4: La rigenerazione urbana e il patrimonio culturale: aspetti finanziari e di governance
15:30	Presentazione del tema Pasquale L. Scandizzo , già Ordinario di Politica Economica, OpenEconomics, Rome
15:15	Presentazione del progetto Ruolo e progetti dell'Agenzia della Coesione per l'Agenda Urbana (Partnership Cultura, Patrimonio Culturale e turismo), Massimo Sabatini , Direttore Generale, Agenzia per la Coesione Territoriale
16:00	Q&A e dibattito Sintesi parte 2
17:10 - 17:30	Chiude la conferenza On. Lorenza Bonaccorsi , Sottosegretario del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo con delega al turismo



Co-financed by the European Regional Development Fund

Inspire Policy Making with Territorial Evidence

espon.eu



ESPON 2020

ESPON EGTC

4 rue Erasme, L-1468 Luxembourg

Grand Duchy of Luxembourg

Phone: +352 20 600 280

Email: info@espon.eu

www.espon.eu

The ESPON EGTC is the Single Beneficiary of the ESPON 2020 Cooperation Programme. The Single Operation within the programme is implemented by the ESPON EGTC and co-financed by the European Regional Development Fund, the EU Member States and the Partner States, Iceland, Liechtenstein, Norway and Switzerland.

Disclaimer

This delivery does not necessarily reflect the opinion of the members of the ESPON 2020 Monitoring Committee.